

Minori stranieri non accompagnati




PROVENIENZA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - APRILE 2021

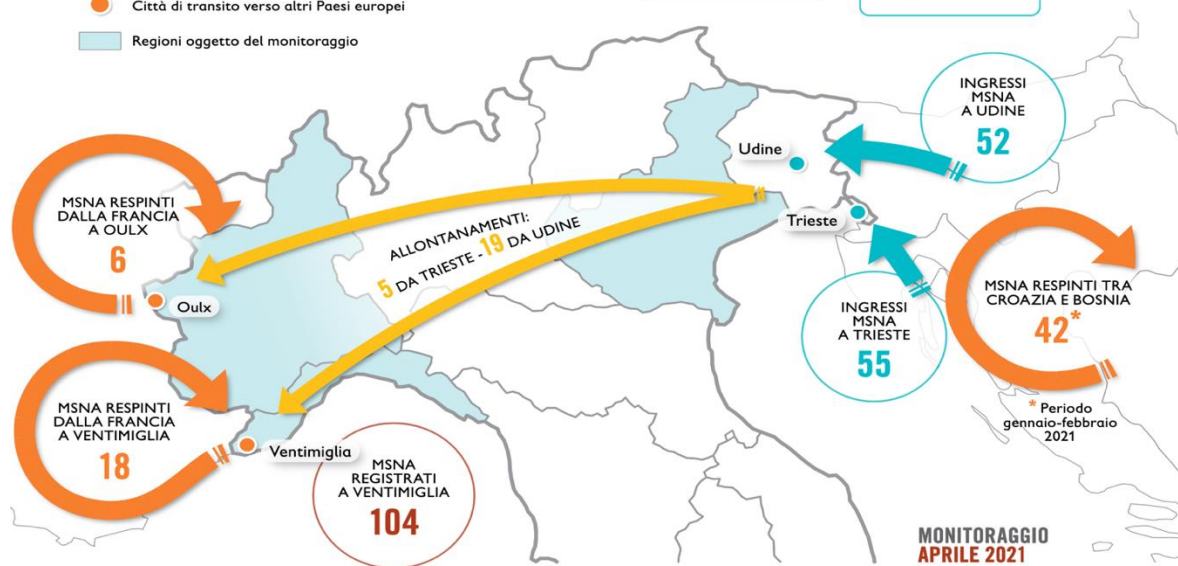
TRIESTE

Afghanistan: 23
Bangladesh: 17
Kosovo: 8
Pakistan: 4
Iraq: 1
Macedonia: 1
Turchia: 1

UDINE

Bangladesh: 23
Pakistan: 19
Afghanistan: 4
Iraq: 2
Albania: 1
Kosovo: 1
Marocco: 1
Somalia: 1

-  Città di arrivo della rotta balcanica
-  Città di transito verso altri Paesi europei
-  Regioni oggetto del monitoraggio



Minori Stranieri Non Accompagnati

GLOSSARIO

MSNA (Minori stranieri non accompagnati)

L'art. 2 della legge 7 aprile 2017, n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" definisce minore straniero non accompagnato presente nel territorio dello Stato, il "minorenne non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano".

Comuni affidatari

Ai sensi della normativa vigente e in particolare della legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", gli Enti locali sono tenuti a fornire piena assistenza a tutti i minori e quindi anche ai minori stranieri non accompagnati. I MSNA risultano pertanto "in carico" al Servizio sociale dei Comuni con oneri a carico dei bilanci dei Comuni stessi. Tali oneri sono parzialmente coperti dal Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, gestito dal Ministero dell'Interno per il tramite delle Prefetture, sottoforma di rimborso per le spese sostenute dai Comuni per l'accoglienza, indipendentemente dall'ubicazione della struttura in cui i minori vengono effettivamente inseriti. La legge regionale 9 dicembre 2015, n. 31 "Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate", prevede azioni di tutela per i MSNA anche attraverso il finanziamento degli "interventi realizzati dagli enti locali per l'accoglienza, la tutela e l'inserimento sociale dei minori presenti nel territorio regionale". I **Comuni affidatari** sono pertanto quei Comuni che, avendo in carico i MSNA, presentano trimestralmente alla Regione la specifica domanda di contributo finalizzata a coprire la quota di spese non rimborsate dal Ministero dell'Interno.

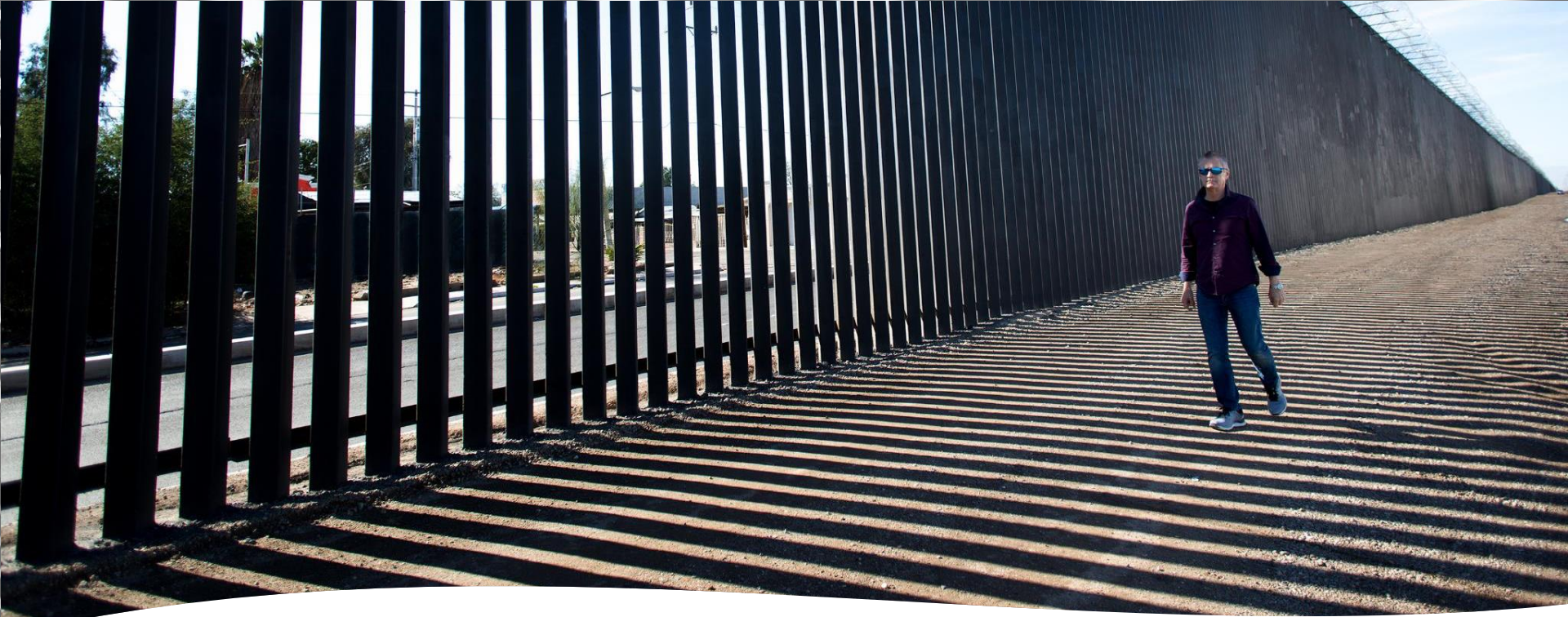
Strutture di accoglienza

Sono le strutture dove i Comuni aventi in carico i MSNA inseriscono i minori e che provvedono al loro percorso di accoglienza, integrazione e tutela.

Dati di flusso e dati di stock

I **dati di flusso** fanno riferimento al numero di MSNA in carico ai Comuni nel corso del periodo e non vanno confusi con il datio relativo ai flussi in ingresso nel periodo. I **dati di stock** si riferiscono invece alla presenza a una determinata data.





Chi sono i MSNA?

Definizione legale dei MSNA

I MSNA sono minorenni senza cittadinanza UE o italiana, privi di assistenza legale sul territorio italiano.

Crescita e rotte migratorie

L'aumento dei MSNA è legato alle rotte balcaniche e alla chiusura dei canali legali in Europa.

Paradosso della protezione

I MSNA sono protetti dal diritto ma esposti a vulnerabilità sistematiche e contraddittorie.

Tensioni nella governance migratoria

Il sistema migratorio evidenzia tensioni tra approcci umanitari e politiche di sicurezza restrittive.

ESTEPRIMA

LA MISURA REGIONALE

Sicurezza, a Trieste fondi per 720 mila euro, focus baby gang

09:55

Lo ha stabilito la giunta regionale con una misura che prevede finanziamenti mirati a incentivare e sostenere l'attività di controllo del territorio da parte della polizia locale



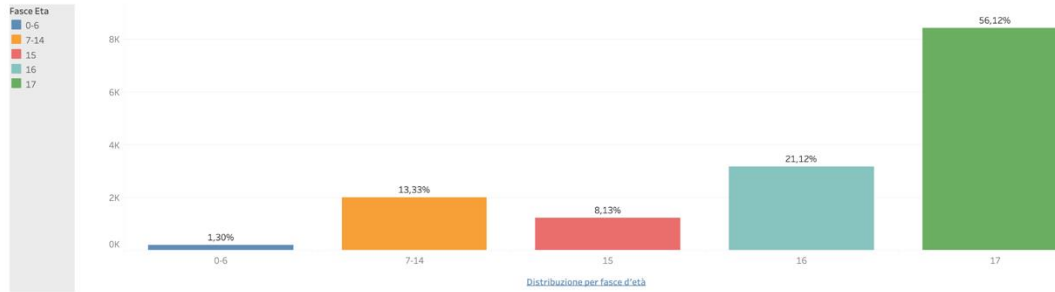
Fondi regionali per la sicurezza: a Trieste arrivano 720 mila euro. Secondo le statistiche i reati in regione sono in aumento. Nel 2023 sono stati denunciati **oltre 35 mila reati** in Fvg. Di questi il 37 per cento sono furti che, nell'ultimo anno, sono aumentati, sia in termini assoluti che in percentuale. Sul fronte dei reati si registra un incremento soprattutto di furti nelle abitazioni, automobili ed esercizi commerciali. Nelle ex province di Trieste, Udine e Pordenone sono cresciute anche le truffe informatiche.

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, 1989

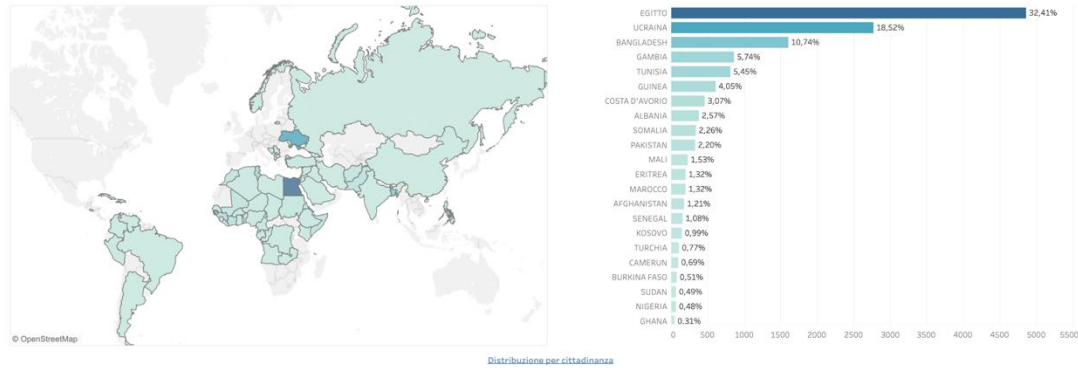
Direttiva UE 33/2013

Legge Zampa (47/2017)

Distribuzione dei Minori stranieri (MSNA) per fasce d'età al: 31 marzo 2026



Distribuzione di Minori stranieri (MSNA) per cittadinanza al: 31 marzo 2026



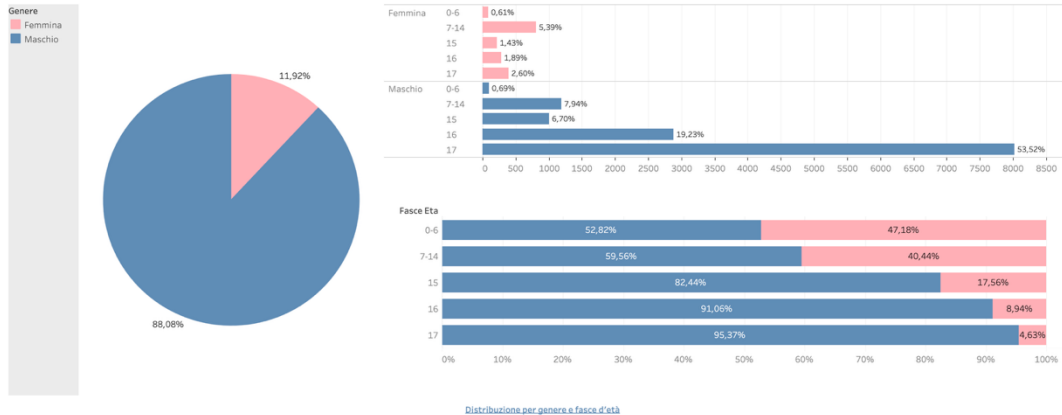
Distribuzione dei Minori stranieri (MSNA) per luogo di accoglienza al: 31 marzo 2026

Dettaglio geografico Regione

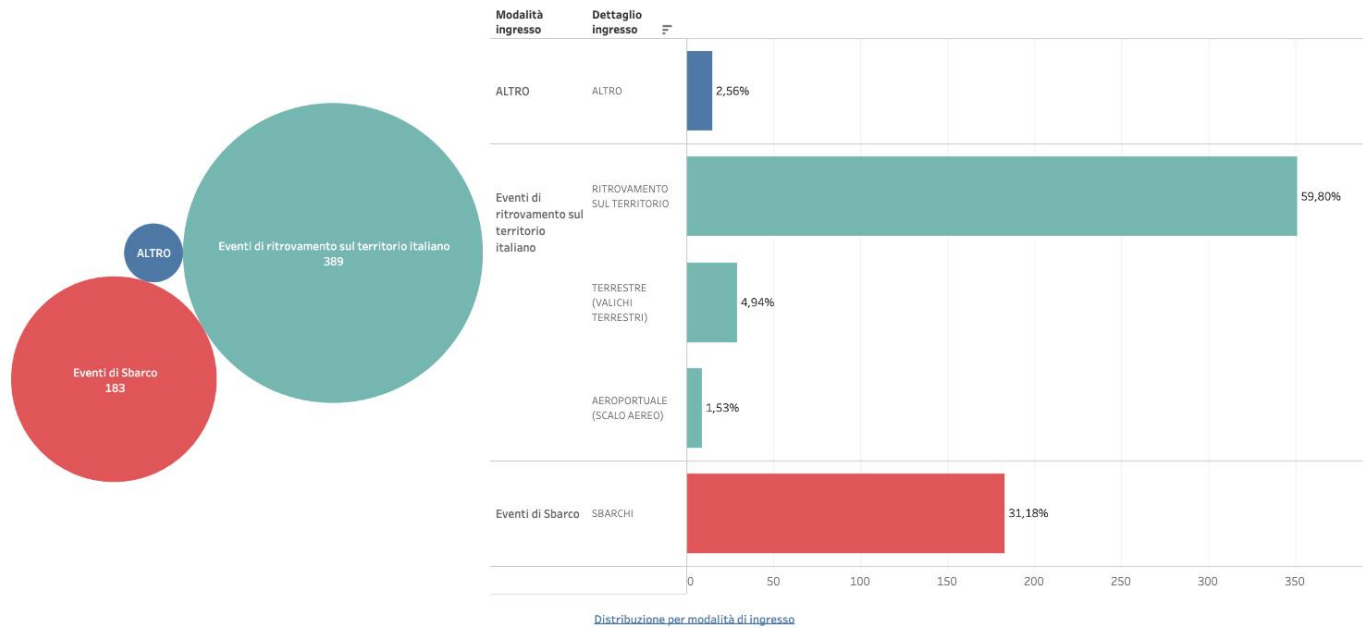
Minori stranieri (MSNA) presenti al: 31 marzo 2026

14.994

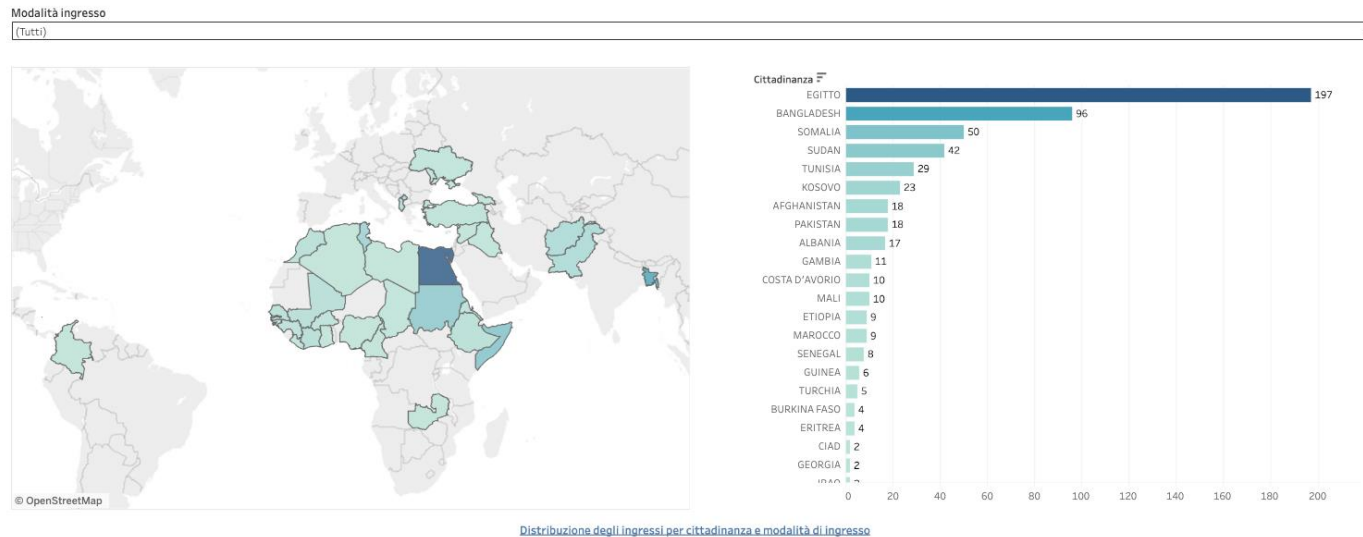
Distribuzione di Minori stranieri (MSNA) per genere e fasce d'età al: 31 marzo 2026



Distribuzione degli ingressi dei Minori stranieri (MSNA) per modalità di ingresso nel mese di: marzo 2026



Distribuzione dei Minori stranieri (MSNA) per cittadinanza e modalità d'ingresso nel mese di: marzo 2026



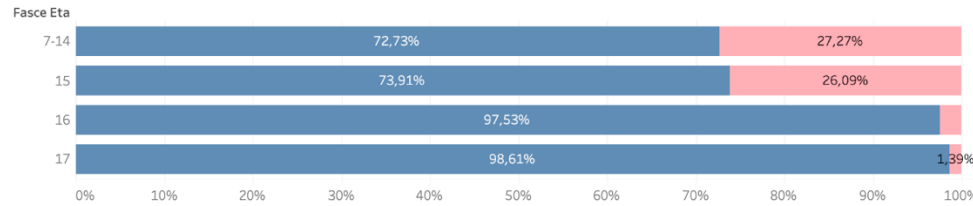
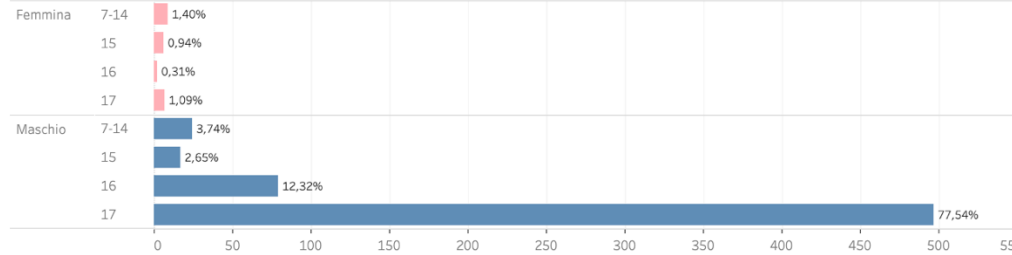
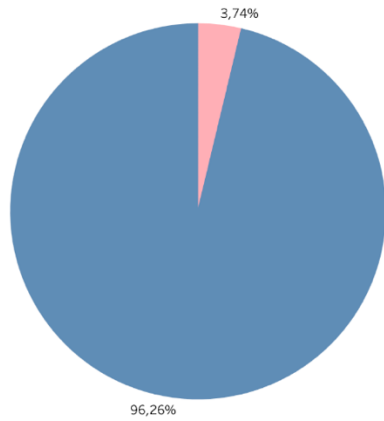


Minori stranieri (MSNA) presenti al: 31 marzo 2026

641

Distribuzione di Minori stranieri (MSNA) per genere e fasce d'età al: 31 marzo 2026

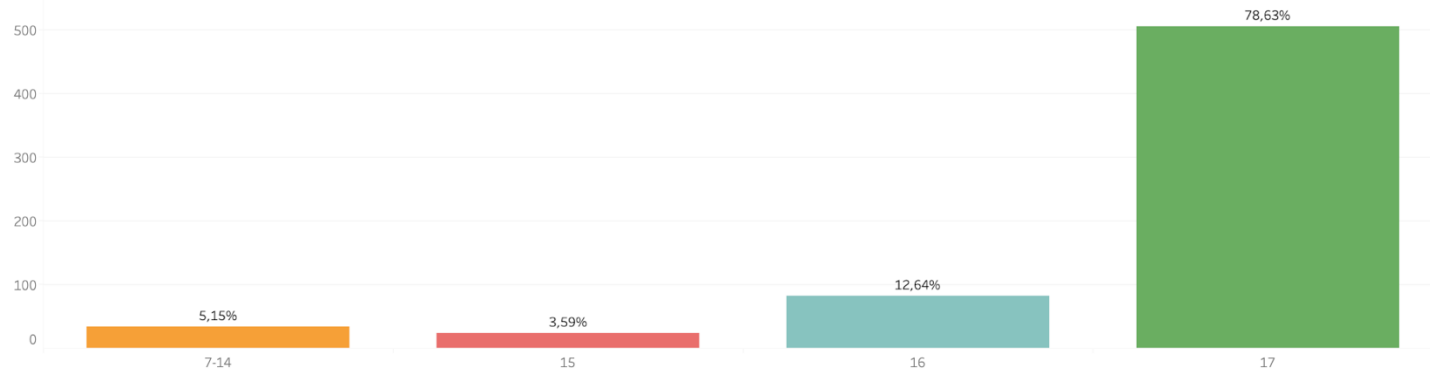
Genere
 Femmina
 Maschio



[Distribuzione per genere e fasce d'età](#)

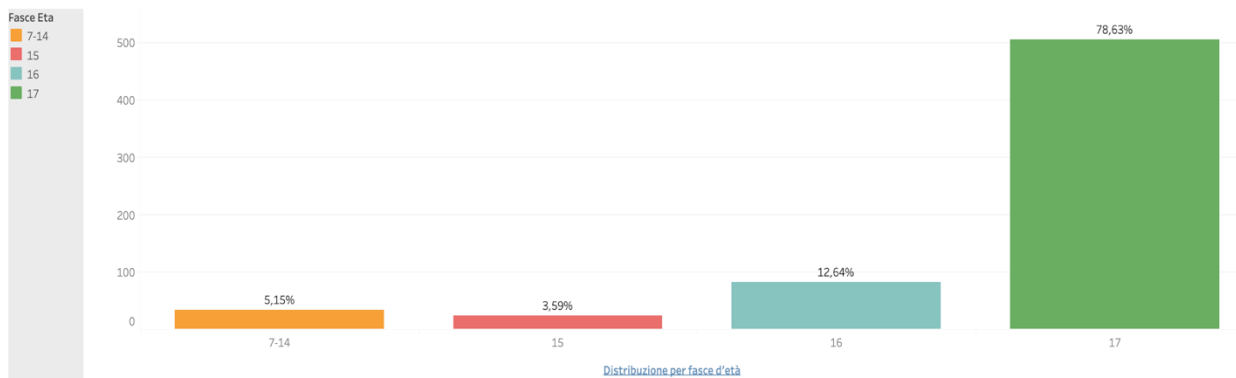
Distribuzione dei Minori stranieri (MSNA) per fasce d'età al: 31 marzo 2026

Fasce Età
 7-14
 15
 16
 17

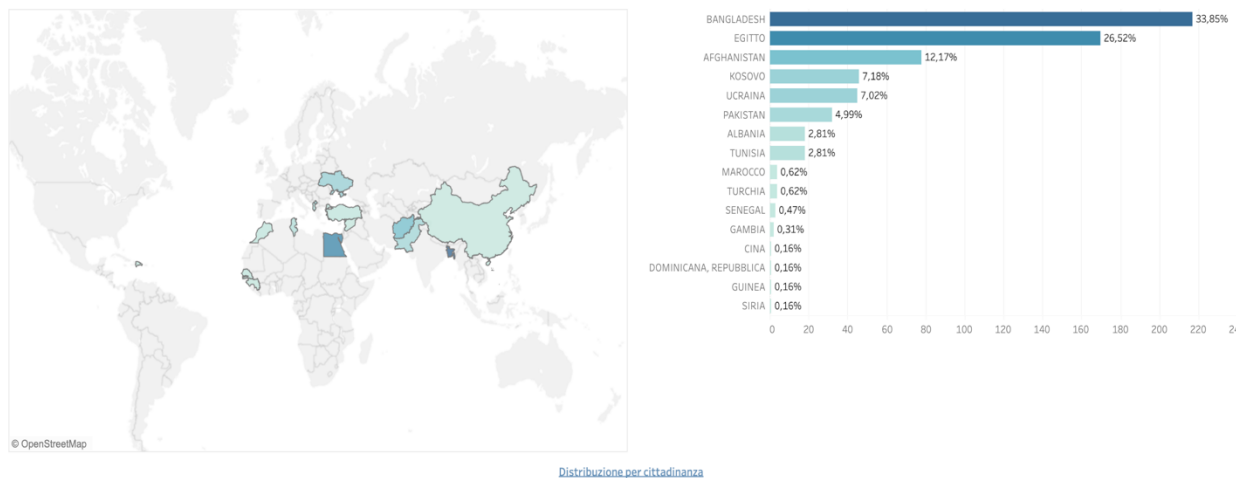


Regione FVG 31.03.2026

Distribuzione dei Minori stranieri (MSNA) per fasce d'età al: 31 marzo 2026



Distribuzione di Minori stranieri (MSNA) per cittadinanza al: 31 marzo 2026



Distribuzione dei Minori stranieri (MSNA) per luogo di accoglienza al: 31 marzo 2026





Viaggio come rito di passaggio (Monsutti 2007)

Violenza strutturale lungo la rotta

I minori affrontano respingimenti, abusi e sfruttamento sistematico durante il viaggio migratorio lungo la rotta balcanica.

Rito di passaggio forzato

Il viaggio è una prova iniziatica che accelera l'adulizzazione, obbligando i minori a responsabilità premature.

Il corpo come luogo centrale

Il corpo dei minori è controllato, misurato e ferito, ma testimonia anche la loro capacità di sopravvivenza e agency.

Governance della mobilità umana

La violenza strutturale riflette le politiche europee di controllo migratorio e gestione delle frontiere.



Separation,
liminality
(Van Gennep
2018)

Communitas
(Turner 2010)

Attesa – limbo - fase liminale





Confine d'Europa
(De Genova, Garelli
& Tazzioli 2018)



Viaggio migratorio
(Khosravi 2010)



Invisibilità /visibilità
dei corpi migranti
(Bjarnesen & Turner
2020)





INVISIBILITÀ



IPERVISIBILITÀ

«Piazza del mondo»



Ambivalenze del sistema di protezione e dell'accoglienza

Ambivalenza istituzionale

I MSNA sono riconosciuti come **soggetti da proteggere ma spesso percepiti come problemi di sicurezza pubblica.**

Condizioni di accoglienza precarie

Centri e comunità educative affrontano carenze di risorse, burocratizzazione e mancanza di supporto psicologico.


Esiti traumatici e comportamenti problematici

Il trauma dei MSNA si manifesta in difficoltà relazionali, aggressività e autolesionismo, spesso interpretati come problemi disciplinari.

Stress degli operatori

Gli operatori sperimentano stress emotivo e burnout a causa della continua esposizione a storie di violenza senza adeguato supporto.



A photograph of a rocky coastline with the sea in the background. The water is a deep blue-green color, and the rocks are light-colored and jagged. The sky is not visible.

Memorie dislocate e (ri)costruzione identitaria dei MSNA

Memorie frammentate e narrazione

Le esperienze migratorie dei MSNA generano memorie dislocate, difficili da narrare con coerenza durante le procedure di asilo.

Processo di ricostruzione identitaria

I MSNA affrontano una complessa ricostruzione identitaria, specialmente nel passaggio all'età adulta, influenzata da sfide e precarietà.

Rischi di marginalità e sfruttamento

L'uscita dal sistema di tutela espone i giovani a marginalità, sfruttamento lavorativo e difficoltà di integrazione nel mercato del lavoro.

Necessità di un cambio di paradigma

Serve un approccio di solidarietà politica, educativa ed esistenziale per sostenere percorsi di accompagnamento stabili e inclusivi.

Governance nazionale MSNA

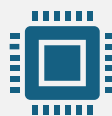
- Ministero dell'Interno: coordina il sistema di accoglienza dei MSNA, gestisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) e sostiene i Comuni nell'ampliamento dei posti di accoglienza.
- Promuove strutture di prima accoglienza e l'ampliamento della rete SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione).
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: censisce i MSNA tramite il SIM e pubblica report statistici mensili.
- Promuove ricongiungimenti familiari, integrazione socio-lavorativa e pareri sui permessi di soggiorno al compimento dei 18 anni.



Enti locali, accoglienza e tutela



I Comuni sono responsabili dell'assistenza e dell'accoglienza dei MSNA sul territorio (L. 328/2000), con accesso al Fondo nazionale.



Il sistema di accoglienza prevede: prima accoglienza governativa e seconda accoglienza nella rete SAI o strutture accreditate.



In caso di arrivi consistenti, il Prefetto può attivare strutture temporanee dedicate ai MSNA (max 50 posti).



Il tutore volontario rappresenta legalmente il minore e ne tutela diritti e benessere; è formato e supportato dal Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza.

Inquadramento normativo

- Ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) si applicano le norme generali di tutela previste per tutti i minorenni.
- Sono titolari dei diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo (1989) e non possono essere espulsi né trattenuti nei CPR.
- Hanno diritto al rilascio di un permesso di soggiorno.
- La Legge 47/2017 (Legge Zampa) introduce una disciplina organica e uniforme dell'accoglienza dei MSNA nel Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI).
- Rafforza le garanzie procedurali: accertamento dell'età, mediazione culturale, tempi ridotti in prima accoglienza.
- Promuove affido familiare e la nomina di tutori volontari formati dai Garanti regionali e nominati dal Tribunale per i minorenni.

I Tutori Volontari di Minori Stranieri Non Accompagnati

La legge 47/2017 *"Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati"* definisce, all'art. 1, il minore straniero non accompagnato come *"il minore non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano"*.

All'art.11 della medesima legge, il principale compito attribuito ai Garanti regionali è quello di dare attuazione alle disposizioni in materia di selezione e formazione dei tutori volontari di MSNA. Presso i Tribunali per i Minorenni deve essere istituito un elenco dei tutori volontari di MNSA selezionati e formati dai Garanti regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza.



TUTORI VOLONTARI

Infografica 4.1 – Minori per tipologia di collocamento e caratteristiche principali delle strutture di accoglienza – Dati al 31 dicembre 2024

